

Studio qualitativo eq. diff. = disegnare la soluzione senza risolvere l'equazione.

Caso di equazioni del 1° ordine

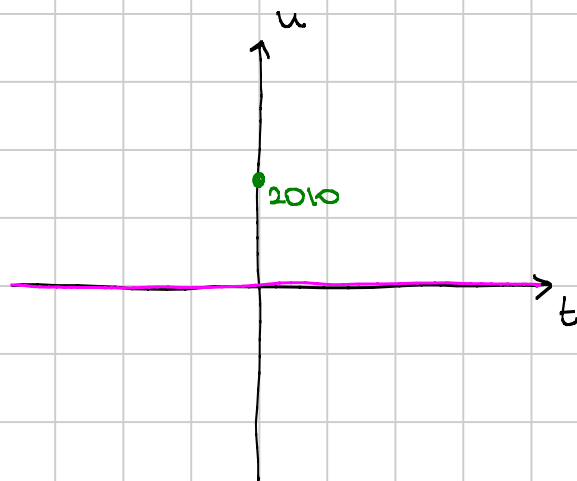
$$\begin{cases} u' = f(t, u) \\ u(t_0) = u_0 \end{cases}$$

$$\begin{cases} u' = f(u) \\ u(t_0) = u_0 \end{cases}$$

Esempio 1 $\begin{cases} u' = \arctan u \\ u(0) = 2010 \end{cases}$

Domande:

- La soluzione è globale?
- La soluzione è monotona?
- come è fatto il grafico all'incirca?



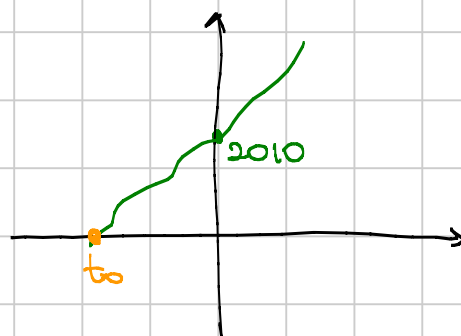
Guardo: dove u' è > 0 , < 0 , $= 0$. In questo caso

$u' = \arctan u$	> 0	se $u > 0$	(u cresce dove è positiva)
	$= 0$	se $u = 0$	($u(t) \equiv 0$ è una sol. dell'eq.)
	< 0	se $u < 0$	(u decresce dove è negativa)

Per il teorema di unicità sappiamo che il problema (con ogni dato iniziale $u(t_0) = u_0$) ha soluzione unica (questo perché $\arctan u$ è una funzione localmente Lipschitziana).

Conseguenza: la soluzione con $u(0) = 2010$ non potrà mai annullarsi.

Perché? Se si annullasse in un certo t_0 , allora il problema con dato iniziale $u(t_0) = 0$ avrebbe almeno 2 soluzioni.



Oss. generale. Tutte le volte che ho unicità, ho che 2 soluzioni o coincidono o sono sempre diverse.

Fatto 1 La soluzione del problema originario è sempre $\neq 0$, dunque sempre > 0 , quindi sempre strettamente crescente ovunque sia definita.

Domanda: u è globale?

— 0 — 0 —

Ponentesi su esistenza globale. Per il teorema di esistenza un problema di Cauchy ha (almeno) una soluzione u definita su un intervallo (a, b) tale che $t_0 \in (a, b)$.

A seconda dei casi, può succedere che

① $b = +\infty$: si dice che c'è esistenza globale nel futuro
 $a = -\infty$ " " nel passato

② $b < +\infty$.

Supponiamo che (a, b) sia l'intervallo massimale in cui è definita la soluzione. Allora se $b < +\infty$ ci sono solo 2 possibilità

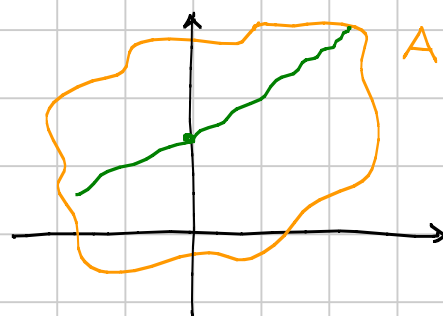
• BLOW-UP: $\limsup_{t \rightarrow b^-} |u(t)| = +\infty$

• BREAK-DOWN: in generale $\limsup_{t \rightarrow b^-} |u'(t)| = +\infty$, ma

rigorosamente si definisce così: supponiamo $f(t, u)$ definita in un insieme $A \subseteq \mathbb{R}^2$

$$\liminf_{t \rightarrow b^-} \text{dist}((t, u(t)), \partial A) = 0$$

($u(t)$ tende ad uscire dall'insieme di definizione di $f(t, u)$)



Morale: se voglio dimostrare l'esistenza globale devo escludere blow-up e break-down.

— 0 — 0 —

Tornando all' esempio :

- * non si può avere break-down perchè $f(t, u) = \arctan u$ è definita ovunque
- * non si può avere blow-up perchè $\arctan u$ è limitata, quindi u' è limitata, quindi in un tempo finito non può tendere a $+\infty$ (volendo u è Lipschitziana).

Teorema di esistenza globale Supponiamo $f(t, u)$ definita su tutto $\mathbb{R}^2$ e limitata. Allora per qualunque dato iniziale il problema di Cauchy ha soluzione globale (nel passato e nel futuro).

In realtà basta un' ipotesi più debole e cioè f sublineare, cioè esistono 2 costanti A e B tali che

$$|f(t, u)| \leq A + B|u|.$$

Fatto 2 La soluzione del problema iniziale è globale

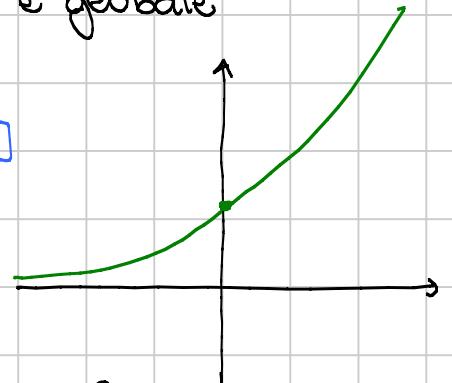
Essendo monotona esistono

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} u(t) \in [0, +\infty]$$

↑
2010

$$\lim_{t \rightarrow -\infty} u(t) \in [0, 2010]$$

Vorremmo dimostrare che sono $+\infty$ e 0 .



Teorema dell'asintoto Sia $u : [t_0, +\infty)$ una funzione derivabile.

Supponiamo che

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} u(t) = l \in \mathbb{R}.$$

Allora

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} u'(t) \begin{cases} \nearrow 0 \\ \searrow \text{non esistere} \end{cases} \quad [\text{Idem a } -\infty]$$

Esempio

$$u(t) = \frac{\sin(t^{20})}{t}$$

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} u(t) = 0$$

$$u'(t) = -\frac{\sin(t^{20})}{t^2} + 20t^{18} \cos(t^{20}) \rightarrow \begin{cases} \text{lim sup } +\infty \\ \text{lim inf } -\infty \end{cases}$$

Come si applica nell'esempio?

Supponiamo per assurdo che $\lim_{t \rightarrow +\infty} u(t) = l \in \mathbb{R}$.

Allora, grazie all'equazione differenziale, si avrebbe che

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} u'(t) = \lim_{t \rightarrow +\infty} \arctan u(t) = \arctan l.$$

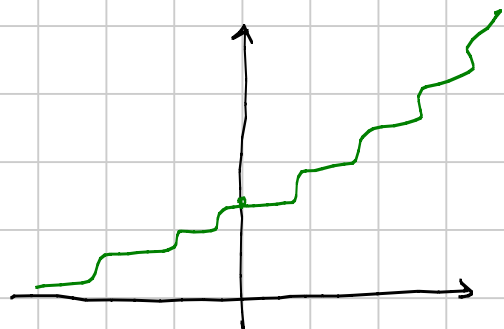
Allora per il teo. dell'asintoto il limite di u' deve essere 0, quindi $\arctan l = 0$, quindi $l = 0$, il che è incompatibile con la monotonia. L'unica possibilità è dunque $l = +\infty$.

Ragionamento analogo mostra che $\lim_{t \rightarrow -\infty} u(t) = 0$.

Fatto 3 Abbiamo determinato i limiti a $\pm\infty$.

Fatto 4 u è convessa. Infatti

$$\begin{aligned} u'' &= (\arctan u)' = \frac{1}{1+u^2} \cdot u' \\ &= \frac{1}{1+u^2} \cdot \arctan u > 0 \Rightarrow \text{convessa} \end{aligned}$$



Fatto 5 u cresce come una retta. Infatti

$$\begin{aligned} \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{u(t)}{t} & \left[\frac{\infty}{\infty}, \text{ quindi faccio H\^opital} \right] \\ &= \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{u'(t)}{1} = \lim_{t \rightarrow +\infty} \arctan u(t) = \frac{\pi}{2} \end{aligned}$$

Fatto 6 Come si comporta $u(t)$ per $t \rightarrow -\infty$?

Brutalmente: per u no è come se fosse $u' \sim u$, questa si risolve esplicitamente e le soluzioni sono del tipo ke^t .